

## Gli autisti in corteo: basta con i turni massacranti

Il personale della Panoramica denuncia: «Disattesi gli accordi sulle indennità»  
Di Primio rassicura i lavoratori: «La Regione pronta a investire anche a Chieti»

### Di Biase: la Tua non lascerà la nostra città



L'assessore Di Biase e i sindacalisti

di Arianna Iannotti

CHIETI

Sciopero e corteo di protesta ieri per gli autisti di Panoramica e Tua che per 24 ore hanno bloccato il trasporto pubblico in città. Il personale della Panoramica, società che gestisce il servizio cittadino, è tornato a riproporre i problemi dei turni massacranti, dei tempi di percorrenza non adeguati e dei mancati accordi sindacali con l'azienda della famiglia Chiacchiarotta. Gli autisti di Tua, in sciopero in tutta la regione, a Chieti hanno posto anche il problema del trasferimento fuori città del deposito di via dei Peligni, ultima struttura della società regionale dei trasporti rimasta a Chieti, dopo il trasferimento a Pescara della sede storica di via Herio.

**IL CORTEO.** La protesta è partita dal capolinea di largo Cavallerizza: una cinquantina di autisti ha sfilato fino al Comune con bandiere e striscioni. Dopo un'ora di picchetto, dal Comune è sceso il vicesindaco Giuseppe Giampietro dicendo che il sindaco Umberto Di Primio li avrebbe incontrati. Una delegazione è così salita nell'ufficio del sindaco. Erano presenti, fra gli altri, Alessandro Di Naccio, Andrea Mascitti e Domenico Di Fabrizio per la Cisl, Luciano Lizzi e Maurizio Pasqualone per la Faisa Cisl, Nico Grifone e Maurizio Di Martino per la Cgil. Il sindaco ha prima affrontato il caso Panoramica e poi Tua.

**LA PANORAMICA.** «La nostra vertenza va avanti ormai da troppo tempo», ha detto Di Fabrizio, «l'azienda ci costringe a turni di lavoro faticosi, senza concertazione sindacale ha aggiunto una corsa in più ai turni della filovia, i tempi di percorrenza di diverse linee non corrispondono alla realtà, per cui arriviamo immancabilmente con 5 minuti di ritardo, l'azienda ha annullato in maniera unilaterale l'accordo sindacale sull'indennità di presenza e gli evitati



Bandiere e cartelli di protesta in corso Marrucino: ecco le immagini dello sciopero degli autisti del bus Panoramica e Tua



Foto di gruppo per lavoratori e sindacalisti dei trasporti ieri mattina nel centro di Chieti

(foto A. Milazzo)

sinistri, che assicurava 700 euro all'anno a chi non faceva assenze per malattia e 150 euro all'anno di premio per chi non faceva incidenti stradali, e infine non ha mai voluto sottoscrivere accordi sugli inidonei, mandando a casa, anziché ricollocare in altra mansione, chi non è più idoneo alla guida e un

autista è stato licenziato». Il sindaco ha assicurato il suo interesse affinché i vertici della Panoramica e i sindacati possano incontrarsi per risolvere le questioni. Nel frattempo a breve arriverà in giunta e poi in commissione una revisione delle linee urbane voluta dall'assessore alla viabilità Ma-



### GLI INVESTIMENTI

#### E la società compra tre bus ecologici

Tre nuovi autobus ecologici in arrivo a maggio e dicembre del 2020. È quanto prevede il piano della Panoramica per rinnovare il parco mezzi e abbattere il livello di inquinamento in città. Dopo i tre bus non inquinanti entrati in circolazione nei giorni scorsi, sono previsti ulteriori investimenti per l'acquisto di mezzi con basse emissioni e abbattimento dei livelli di particolato nell'aria: i nuovi bus saranno lunghi 10,60 metri. Tra alcune settimane, inoltre, arriverà sulle strade di Chieti anche un autobus a zero emissioni di carbonio con ricarica a pantografo per attingere la corrente dalla linea filoviaria.

presidente Gianfranco Giuliani ho programmato un incontro per raccordarci sul piano di lavoro generale degli interventi che Tua farà in città, in particolare per riqualificare il Terminal grazie ai fondi del Masterplan a disposizione della Regione, il cui soggetto attuatore è proprio Tua».

rio Colantonio.

**TUA.** Tra il trasferimento della ex sede Arpa e quello del distretto di via dei Peligni, Chieti perderebbe 40 posti di lavoro. Per il deposito il contratto di affitto è stato già disdetto ma il trasferimento ci sarà a gennaio. Ma Di Primio ha assicurato che «Tua non lascerà Chieti. Con il